

Un volo di farfalla sul Morlacchi per ricordare Maria Angela Palazzo

IL LIBRO DI POESIE I versi custoditi dal papà

L'INIZIATIVA

PERUGIA «Farfalla sei sola, ma poco ti curi del tempo che passa», questo emblematico verso di una poesia di Maria Angela Palazzo è stato scelto quale risvolto di copertina dell'elegante e sobrio volume, che ne prende infatti il titolo: "Il volo della Farfalla".

Il libro, edito da La Vita Felice, una silloge poetica che contiene brevi liriche che si rincorrono in sette capitoli dagli evocativi titoli, con un andamento fluido e leggero, appunto, come ali di farfalla, e che lascia

trasparire un forte desiderio di libertà, è stato presentato venerdì pomeriggio nel Teatro Morlacchi a Perugia ad un elegante ed attento pubblico che ne aveva riempito la platea.

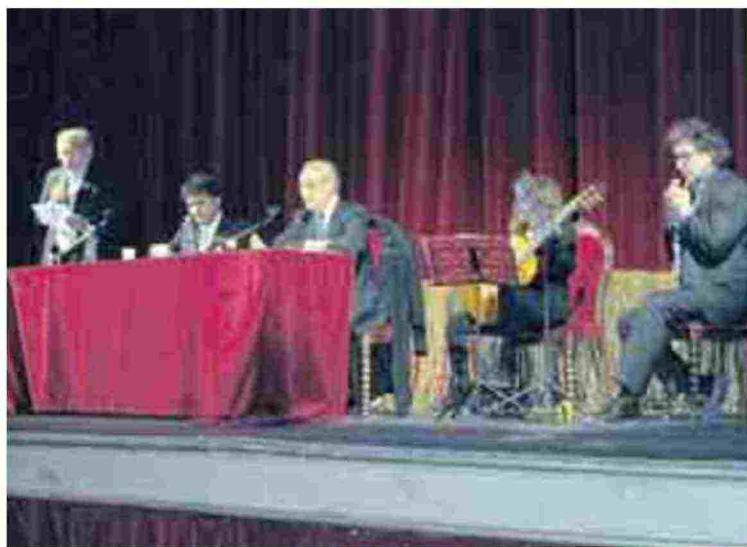
Luci soffuse, pubblico silente, il tutto parte di una atmosfera soft, rispettosa, più adatta al ricordo di Maria Angela Palazzo, che ancora giovane se ne è andata il 3 agosto del 2012, piuttosto che alla festa per la prestigiosa pubblicazione delle sue liriche.

I versi scritti su un quaderno consegnato poco prima di intraprendere il viaggio senza ritorno al padre Antonio Palazzo, già docente di Diritto Privato alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia, erano rimasti custoditi in un cassetto della scrivania dello

studio del professore il quale, nel rispetto della memoria della amata figlia, non voleva violare quello scrigno personale. Poi la forza che può dare la memoria di una persona amata ha dischiuso quel velo palesando un mondo ricco di poesia mista a tecnica sopraffina. Presentazione, quindi, straordinaria e di straordinario successo. L'introduzione di Salvatore Maria Micciché ha ripercorso l'iter che ha portato alla pubblicazione, poi

Daniele Corvi, docente di diritto alla Luiss di Roma, che, quale amico personale di Maria Angela e allievo di Palazzo, ha incantato la platea con commoventi ricordi. In chiusura Salvatore Lo Bue, docente di Poetica e Retorica all'Università di Palermo, estensore della prefazione del volume che ha dato il senso del valore letterario del lavoro di Maria Angela Palazzo. Un saluto anche dal sindaco Wladimiro Boccali e dal rettore della Stranieri Giovanni Paciullo. «Maria Angela Palazzo fu, è, una farfalla - dice nella presentazione Lo Bue - leggera, esile, colorata, fragile, tutta ali, si da rendere difficile a se stessa e al suo cuore il volo sulla cruda terra della vita. È bellissimo ricordare la sua felicità interiore la leggerezza del volo di farfalla le intuizioni prodigiose, la speranza, i palpiti, il sorriso, i suoi canestri fantastici, le vittorie sul campo di basket, l'amore incondizionato delle sue compagne, l'ammirazione delle amiche, l'allegria oltre ogni tormento».

Luigi Foglietti



Paciullo, Corvi e Micciché alla presentazione

